







































































































































































































































































































*"Ti amerò per sempre"*

Nel tempo che avete impiegato a leggere questo libro, migliaia di persone nel mondo si sono innamorate e migliaia si sono lasciate. In questo momento alcuni si giurano eterno amore, mentre altri si stanno separando in tribunale. Ovunque ci sono persone che si baciano, litigano, fanno l'amore, tradiscono, corteggiano, soffrono di gelosia, e forse anche sparano.

L'amore, con le sue passioni e contraddizioni, è il grande motore del ciclo della vita. Attrae con l'innamoramento, induce alla riproduzione attraverso il sesso, permette l'allevamento della prole grazie all'attaccamento. Fiumi di dopamina, serotonina, ossitocina, testosterone e altri ormoni e neurotrasmettitori regolano pensieri ed emozioni, sentimenti ed eccitazioni.

Senza l'amore tutte le luci si sarebbero spente da tempo: perché è questa forza che permette alla vita di rinascere ogni volta e di passare da una generazione all'altra.

E così da migliaia di generazioni, anzi da sempre. È la storia della vita. E della nostra vita: una storia lunghissima che ci portiamo dentro, codificata nei nostri geni. A ogni generazione il ciclo ricomincia, sempre uguale ma sempre diverso.

Nel corso di questo libro si è parlato molto di biologia, di evoluzione, di biochimica. Ma sappiamo bene che tutto questo, in fondo, ci interessa molto poco, o per niente, quando siamo innamorati o eccitati o gelosi. Ci sono infatti due modi di guardare all'amore: quello del viaggiatore curioso che cerca di capire quali sono i fili che muovono queste passioni, e lo sguardo invece di chi queste passioni le vive in diretta, sentendole scorrere dentro le proprie vene.

Se calarsi come un palombaro alla ricerca delle correnti di fondo che muovono il nostro comportamento in amore è stimolante intellettualmente, lasciarsi invece andare, e farsi trasportare dalla corrente, vuoi dire entrare in una nuova dimensione straordinaria dove non contano più le domande, le teorie, le sperimentazioni, ma solo uno sguardo: quello della persona che ci sta davanti. Alla quale si può dire con cosmica sincerità: "Ti amerò per sempre!".